

La patologia delle sanzioni



dal [blog del sito Orthodox England](#), 19 giugno 2022

La parola 'sanzionare' ha una storia curiosa. Originariamente deriva da una parola latina che significa 'santificare', e che era usata nei decreti della Chiesa. Tuttavia, dopo la riforma protestante, nel 1560, il termine era arrivato a significare semplicemente decretare o ratificare. Successivamente ottenne il significato di "approvare" ("È stato sanzionato l'uso della forza"). Solo a partire dal 1630 ottenne il significato moderno comune di 'penalizzare per imporre l'obbedienza'. La parola è quindi strettamente associata al moralismo protestante e oggi post-protestante, e ai tentativi di imporre il conformismo in assenza di qualsiasi tipo di spiritualità.

Per esempio, oggi il mondo occidentale post-protestante impone delle "sanzioni" a chiunque disobbedisca alla sua volontà. L'Occidente controllato dagli USA sanziona Russia, Venezuela, Iran, Cuba, chiunque voglia. In effetti, gli Stati Uniti minacciano di sanzionare i paesi dell'Unione Europea o addirittura qualsiasi paese del mondo che si discosta dalla linea. 'Non

sei d'accordo con me? Allora ti metto al bando/ ti cancello/ ti sospendo'. 'Non sei d'accordo con me? Tu non esisti più'. "Annullate la Russia". Cancellate chi non è d'accordo. È una mentalità condivisa da molti americani negli affari o in altri campi in cui viene loro data, o in cui si arrogano, autorità tirannica.

Sembrano pensare di avere un diritto dato da Dio di mettere al bando chiunque. Questo è patologico. Nessuna persona normale si comporta in questo modo. La sua origine si ritrova certamente nella mentalità settaria puritana. Questo ci ricorda che alcuni dei primi coloni ad arrivare in Nord America erano puritani asociali che erano così intolleranti da non poter più vivere in Inghilterra fianco a fianco con altri che avevano opinioni diverse.

Successivamente hanno dimostrato la loro intolleranza impegnandosi nella caccia alle streghe e bruciando donne innocenti. Tali puritani presero anche parte al genocidio dei nativi a cui avevano rubato la terra e che avevano ridotto in schiavitù.

È questa intolleranza che i loro discendenti manifestano ancora oggi sui loro Facebook, Twitter e Instagram. Infatti, dopo la fine della guerra fredda, gli Stati Uniti puritani si sono proclamati messaggeri di Dio sulla Terra. Negli anni '90 i moralisti laici sfacciati del mondo post-protestante giustificavano ogni sorta di imperialismo con il termine "interventismo umanitario", che dava loro il diritto, dato da Dio, di bombardare chiunque volessero. Per esempio, George Bush ha proclamato che Dio gli aveva detto di invadere l'Iraq. Come resistiamo, quando siamo sanzionati o minacciati di essere sanzionati?

Nella mia esperienza, dobbiamo separarci da tali atteggiamenti, coltivando la nostra indipendenza. I mezzi indipendenti o il sostegno degli altri sono spesso sufficienti. Questa separazione deve essere spirituale, morale, sociale e finanziaria. Dobbiamo essere indipendenti. La nostra cultura e storia amante della libertà deve essere difesa da ciò che è patologico e settario. Rimarremo difesi da alti principi spirituali e morali. Lasciamo che Dio si occupi di queste persone. Infatti le sanzioni si ritorcono sempre contro chi le fa e diventano imprese suicide. Questo è esattamente ciò che è successo oggi con le sanzioni anti-russe, per le quali l'Occidente sta soffrendo così terribilmente.